

N. 3 Reg. Del.

***DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA***

**Oggetto: PRIME LINEE E CRITERI GENERALI AI FINI DELLA APPLICAZIONE DELLE NORME DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 DICEMBRE 2013 N. 159 IN MATERIA DI INDICATORE SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.) AI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI**

L'anno 2015 (Duemilaquindici) addì Ventiquattro del mese di Febbraio alle ore 11.30 presso presso la sala riunioni del II piano, si è riunita la Giunta del Nuovo Circondario Imolese con l'intervento dei Sigg.

	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
<b>Manca Daniele</b> Presidente del Circondario	X	
<b>Ponti Athos</b> Vice Presidente del Circondario	X	
<b>Rambaldi Onelio</b> Vice Presidente del Circondario	X	
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>0</b>

Assiste alla seduta il Segretario Direttore, Dott.ssa Dal Monte Claudia.

Manca Daniele, nella sua qualità di Presidente Del Circondario, assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero dei presenti, invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:**

**PRIME LINEE E CRITERI GENERALI AI FINI DELLA APPLICAZIONE DELLE NORME DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 DICEMBRE 2013 N. 159 IN MATERIA DI INDICATORE SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.) AI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI**

**LA GIUNTA**

Premesso che:

- in attuazione della LR 6/2004 i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina e Mordano hanno deliberato l'istituzione del Nuovo Circondario Imolese e ne hanno approvato lo statuto come previsto dall'art. 26 della suddetta LR 6/2004;
- per effetto della convenzione in corso di validità, sottoscritta fra il Nuovo Circondario Imolese e i Comuni aderenti, al Circondario medesimo sono attribuite le funzioni di indirizzo e programmazione in materia di politiche ed interventi in area sociale ad essi attribuite dalla L.R. 2/2003;
- nell'ambito delle suddette funzioni al NCI, in quanto espressione della committenza, competono le determinazioni afferenti l'accesso da parte dei cittadini alle prestazioni sociali erogate dai soggetti gestori;
- in ottemperanza al disposto del Titolo IV della L.R. 12/03/2003 n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" con provvedimento della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2020 del 20/12/2007 è stata costituita, a far tempo dal 01/01/2008, l' "Azienda Servizi alla Persona Circondario Imolese" (ASP Circondario Imolese) a cui partecipano in qualità di soci il NCI e i dieci Comuni ad esso aderenti;
- che alla suddetta ASP gli enti soci hanno conferito la gestione di servizi ed interventi di carattere socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo relativamente agli ambiti di attività minori, adulti, anziani, disabili, immigrati e pluriambito;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante *"Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)"*;

Visto il Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2014 recante *"Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159"*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 17 novembre 2014, in vigore dal 2 dicembre 2014.

Considerato in particolare:

- che ai sensi dell'art. 14, comma 2 del DPCM 159/13 in oggetto *"le prestazioni sociali agevolate richieste"* dopo trenta giorni dall'entrata in vigore delle disposizioni di approvazione del nuovo modello di dichiarazione sostitutiva (ossia del D.M. 7 novembre 2014) *"sono erogate sulla base dell'ISEE rivisto ai sensi del presente decreto"* e che *"gli enti che disciplinano l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate emanano"* entro trenta giorni dall'entrata in vigore delle disposizioni di approvazione del nuovo modello di dichiarazione sostitutiva *"gli atti anche normativi necessari all'erogazione delle nuove"*

*prestazioni in conformità con le disposizioni del presente decreto nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati”;*

- che ai sensi dell'art. 14, comma 5 del DPCM 159/13 in oggetto “*le prestazioni sociali agevolate, in corso di erogazione sulla base delle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, continuano ad essere erogate secondo le disposizioni medesime, fino alla data di emanazione degli atti anche normativi che disciplinano l'erogazione in conformità con le disposizioni del presente decreto, e comunque non oltre dodici mesi dalla data di cui al comma 1, nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati”* e pertanto non oltre dodici mesi dalla decorrenza dei trenta giorni dall'entrata in vigore delle disposizioni in approvazione del nuovo modello di dichiarazione sostitutiva;

Dato atto pertanto che occorre definire un percorso procedurale e organizzativo finalizzato all'applicazione della nuova disciplina dell'ISEE del DPCM 159/13 nel rispetto dei termini ordinatori sopra indicati;

Atteso che la normativa in materia di ISEE sopra richiamata trova applicazione in tutti gli interventi e servizi compresi nell'ampia definizione di “prestazioni sociali agevolate”, “prestazioni agevolate di natura sociosanitaria” e prestazioni agevolate rivolte ai minorenni” di cui all'art. 1 comma 1 lett. e), f) e g) del DPCM 159/13 interessando in particolare gli interventi e servizi dei servizi sociali e socio-sanitari gestiti nell'ambito del Circondario mediante l'ASP Circondario Imolese;

Considerato che per il comparto dei servizi socio-sanitari appare necessario ma non vincolante, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del DPCM 159/13, per l'applicazione delle norme che disciplinano l'ISEE, l'emanazione di atti e normative di aggiornamento di criteri, limiti e soglie di accesso ai benefici, da parte della Regione Emilia Romagna, in ragione delle competenze concorrente e ripartita tra Stato e Regioni relativamente alla tutela della salute;

Inteso pertanto che, alle scadenze sopra richiamate, le norme in materia di ISEE di cui al DPCM 159/13 troveranno applicazione a prescindere che la Regione Emilia Romagna abbia già provveduto agli atti normativi previsti dalla L.R. 12.03.2003 n. 2 e s.m.i. ed in particolare all'aggiornamento di quelli in materia di assegni di cura (art. 12 comma 5) e di quelli relativi al concorso degli utenti al costo dei servizi sociali, socio-educativi e socio sanitari (art. 49 commi 1 e 3);

Dato atto che in data 30.12.2014 la Conferenza dei Sindaci/CTSS del Circondario ha condiviso le linee di indirizzo assunte dalla CTSS di Bologna in data 15.12.2014 per la definizione di regolamenti o aggiornamenti normativi dei regolamenti esistenti per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate disciplinate dalle norme del DPCM 159/13, finalizzate altresì ad individuare criteri univoci, omogenei e semplificati nei comuni dell'area metropolitana bolognese in tema di applicazione delle norme che disciplinano l'ISEE;

Considerata altresì la necessità di definire indirizzi omogenei per l'applicazione delle norme che disciplinano l'ISEE che tengano conto della contestuale esigenza dei cittadini di accedere a prestazioni sociali agevolate con modalità equitativa, trasparente ed in tempi certi e di quella delle amministrazioni locali di soddisfare i bisogni del cittadino nel rispetto di scelte che tengano in debita considerazione gli equilibri di bilancio programmati;

Dato atto pertanto che risulta necessario approvare le prime linee e i criteri generali per pervenire all'applicazione della nuova disciplina introdotta con il DPCM 159/13 relativa all'ISEE per le

## DELIBERAZIONE DELLA G.C. NR. 3 DEL 24/02/2015

prestazioni sociali e socio sanitarie agevolate erogate dall'ASP Circondario Imolese secondo quanto dettagliato nell'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto altresì che per effetto di quanto stabilito dall'art. 22 dello Statuto è stato acquisito in merito il parere favorevole della Conferenza dei Sindaci reso con deliberazione n. 8 assunta nella seduta tenutasi in data odierna;

Preso atto dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. lgs. N. 267/2000 di cui al prospetto allegato;

Con votazione favorevole unanime resa in forma palese anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità;

### DELIBERA

- Di approvare le prime linee e i criteri generali per pervenire all'applicazione della nuova disciplina introdotta con il DPCM 159713 relativa all'ISEE per le prestazioni sociali e socio sanitarie agevolate erogate dall'ASP Circondario Imolese secondo quanto dettagliato nell'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di trasmettere copia del presente atto all'ASP Circondario Imolese per il prosieguo delle attività di competenza;
- Stante l'urgenza di attuazione, di dichiarare l'immediata esecutività dell'atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CIRCONDARIO**

F.to MANCA DANIELE

**IL SEGRETARIO DIRETTORE**

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

---

---

**Il Sottoscritto Segretario-Direttore  
visti gli atti d'ufficio**

**attesta** che la presente deliberazione:

è pubblicata all'Albo Pretorio del Nuovo Circondario Imolese  
per **15** giorni consecutivi dal **13/03/2015 al 28/03/2015**

Imola, li 13/03/2015

**IL SEGRETARIO DIRETTORE**

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

---

---

**che la presente deliberazione:**

è **immediatamente eseguibile** ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000

Imola, li 13/03/2015

**IL SEGRETARIO DIRETTORE**

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

---

**Copia conforme all'originale.**

Imola, li 13/03/2015

**IL SEGRETARIO DIRETTORE**

Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA  GIUNTA  ASSEMBLEA

OGGETTO: PRIME LINEE E CRITERI GENERALI AI FINI DELLA APPLICAZIONE DELLE NORME DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 DICEMBRE 2013 N. 159 IN MATERIA DI INDICATORE SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.) AI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (Art. 49 T.U. 267/2000)**

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

( ) Si esprime parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, per le seguenti motivazioni:

---

Imola, 24/02/2015

IL SEGRETARIO DIRETTORE SETTORE SERVIZI GENERALI  
F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (Art. 49 T.U. 267/2000)**

(X) Non si esprime alcun parere sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, in quanto la stessa è priva di rilevanza contabile ed economica.

( ) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

( ) Si esprime parere non favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, per le seguenti motivazioni:

---

Imola,

**OGGETTO:**

**PRIME LINEE E CRITERI GENERALI AI FINI DELLA APPLICAZIONE DELLE NORME DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 DICEMBRE 2013 N. 159 IN MATERIA DI INDICATORE SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.) AI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI**

**Prime linee e criteri generali ai fini della applicazione delle norme del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159 in materia di Indicatore Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) per le prestazioni sociali e socio-sanitarie agevolate erogate dall'ASP Circondario Imolese**

L'accesso ai servizi con tariffa all'utenza e l'erogazione di contributi economici dei servizi sociali e socio-sanitari per l'anno 2015 verrà disciplinato applicando la nuova normativa del DPCM 159/13 in materia di Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) secondo il seguente percorso procedurale:

- 1) l'Asp provvede ad avviare le procedure per informare tutti gli utenti dei servizi sociali e socio sanitari della necessità di presentare entro il 30 giugno 2015 la propria dichiarazione sostitutiva unica ISEE secondo il modello del Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2014, al fine di poter definire un quadro comparativo delle risultanze accertate con le nuove ISEE rispetto alla situazione riscontrata negli anni precedenti, da sottoporre alla Conferenza dei Sindaci del NCI
- 2) sarà successivamente definita la proposta di revisione delle soglie d'accesso alle prestazioni sociali agevolate e delle tariffe dei servizi, da applicarsi, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, dal mese di settembre 2015, previa illustrazione alle parti sociali;
- 3) saranno conseguentemente predisposte le eventuali e necessarie modifiche dell'apparato regolamentare che disciplina l'accesso, la gestione e l'erogazione dei servizi a tariffa e dei contributi di competenza dei servizi sociali e socio-sanitari al fine di dare compiuta attuazione al sistema dal mese di settembre 2015.

Fino a completamento del percorso descritto in precedenza l'accesso ai servizi con tariffa agevolata e l'erogazione di contributi economici rimangono disciplinati mediante applicazione delle norme regolamentari e delle soglie previgenti alla riforma dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) per quanto compatibili.

In analogia a quanto previsto dalla Regione Emilia Romagna con nota 23/12/2014 prot. 509083 in materia di assegni di cura, pertanto:

- le nuove richieste di accesso ai servizi
- le richieste di rinnovo di agevolazione scadute

per le quali è prevista la valutazione tramite l'ISEE dovranno essere accompagnate dalla nuova attestazione ISEE rilasciata sulla base del DPCM 159/2013 e si farà riferimento ai limiti e alle soglie precedentemente determinati per l'anno 2014 e confermate per il corrente anno fino al termine del percorso di revisione sopra delineato.

Resta fermo che l'utente che ha ottenuto un'agevolazione tariffaria nel 2014 continua ad usufruirne anche nel 2015, fino al perdurare della validità dell'attestazione ISEE presentata al momento della precedente richiesta.

Stante la riscontrata difficoltà dei cittadini di ottenere in tempi brevi la nuova attestazione ISEE, per le domande di rinnovo di agevolazioni scadute o in scadenza afferenti a servizi ad erogazione continuativa (assistenza domiciliare, pasti a domicilio, centro diurno, ecc.) l'Asp, accertata l'oggettiva impossibilità dell'utente a presentare tempestivamente la nuova attestazione ISEE, continuerà ad applicargli la precedente agevolazione in essere, salvo procedere al conguaglio del dovuto una volta che sarà possibile rideterminare l'ammontare dell'agevolazione effettivamente da riconoscere per il corrente anno sulla base del nuovo valore ISEE.